



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 28 del 23.3.2012 - Società New Power S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico e relative opere connesse, della potenza di 398,16 kWp, nel Comune di Montecorvino Rovella (Sa).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della Conferenza di Servizi;
- col D.Lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.Lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 154, della Legge Finanziaria 2008, dalla L. n. 99/2009 e dal D.Lgs. n. 28/2011 ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, autorizzate ai sensi del comma 3;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995;
 - o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato la delega



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia";

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel servizio Energia del settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili ed è stata confermata la delega alle province dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
 - o fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - o eolici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - o idroelettrici: fino alla potenza di 1 MWe di picco, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - o termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - o gli interventi a biomassa vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della L.R. n. 1/2008 con potenza non superiore a quella di cui al precedente numero fino a 5 MWe;
- il D.Lgs. n. 28/2011 ha dato attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il comma 4, lettera b), dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 28/2011, dispone che per gli impianti solari fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole, l'accesso agli incentivi statali è consentito a condizione che non sia destinato all'installazione degli impianti più del 10 per cento della superficie del terreno agricolo nella disponibilità del proponente;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Petrosino Massimo, nato il 19.6.1973 a Nocera Inferiore (Sa) ed ivi residente, alla Via R. Silvestri n. 53/6, C.F. PTRMSM73H19F912B, in qualità di legale rappresentante della società New Power S.r.l., con sede legale in Salerno, al C.so G. Garibaldi n. 206, P. IVA 04897570653, in data 31.8.2011, prot. n. 192288 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 398,16 kWp e relative opere connesse, nel Comune di Montecorvino Rovella (Sa), Loc. Maiano;
- il terreno in disponibilità giuridica del proponente è individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 19, particelle 84, 85, 86, 128, 131, 132, 201, 202, 203, 252, 254, 255, 256, 257, 258, 336, 337, 338, 339, 543, 547, 549, 552, 555 e 556, per una superficie totale di 47.618 mq;
- ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 28/2011, l'impianto in progetto insiste sulle particelle 128, 252, 254, 255, 256, 336, 338, 339 e 555 del foglio 19, occupando una superficie di circa 4.660 mq, inferiore al 10 per cento della superficie nella disponibilità del proponente;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
 - I-1 Inquadramento su I.G.M.;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- Ia-1 P.A.I. – Rischio frana;
- Ia-2 P.A.I. – Pericolosità da frana;
- Ia-3 P.A.I. – Carta delle fasce fluviali;
- Ib-1 Aree tutelate e parchi su ortofoto;
- Ib-2 Aree S.I.C. e Z.P.S.;
- Ib-3 Il sistema ambientale;
- Ib-4 Planimetria catastale con layout d'impianto e fascia di rispetto dai torrenti;
- R-U Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale;
- R-1 Relazione tecnica generale;
- R-02 Piano di dismissione e ripristino dei luoghi con stima dei costi;
- R-3 Piano di manutenzione dell'impianto;
- R-04 Reazione geologica e idrogeologica;
- R-05 Relazione di compatibilità sismica;
- R-06 Relazione tecnica agronomica e pedologica;
- R-07 Relazione tecnica vegetazionale;
- R-8 Relazione di impatto elettromagnetico;
- R-9 Relazione di impatto acustico;
- R-10 Relazione sulle modalità di gestione dell'impianto;
- R-11 Cronoprogramma lavori – Diagramma di Gantt;
- R-12 Modalità di trattamento e convogliamento delle acque;
- R13 Studio di impatto ambientale;
- R-14 Quadro tecnico economico e CME;
- P-1 Planimetria generale di progetto con indicazione delle distanze dai confini amministrativi;
- P-2 Planimetria catastale con individuazione delle aree contermini;
- P-3 Layout dell'impianto su C.T.R. – Interferenze con il demanio idrico;
- P-4 Planimetria con il percorso dell'elettrodotto fino al punto di connessione alla rete elettrica;
- P-4b Layout dell'impianto con il percorso degli elettrodotti fino alla connessione alla rete elettrica su estratto catastale;
- P-5b Particolari costruttivi: Pozzetti di collegamento - Cavidotti interni ed esterni;
- P-5c Schema elettrico unifilare del campo fotovoltaico;
- P-5d Planimetria generale di progetto della sola area impianto e delle opere connesse;
- P-6 Planimetria di dettaglio 1:500 – Sezione e particolari costruttivi;
- P-7 Impianto elettrico – Calcolo catenaria;
- P-8 Planimetria catastale con layout d'impianto;
- Preventivo per la connessione alla rete MT di Enel Distribuzione, accettato dal proponente;
- Certificato di destinazione urbanistica con visure catastali ed estratto dei mappali;
- Impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente;
- Richiesta di verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere, inviata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta e alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- Nota della Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore TAPA-CePICA di Salerno, prot. n. 0742587 del 3.10.2011, con la quale si attesta che l'area non è interessata a coltivazione di vigneti DOCG o DOC;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 9.1 del D.M. 10.9.2010;
- il Responsabile dell'istruttoria, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica;
- il Responsabile del servizio Risorse Naturali ed il Responsabile del relativo ufficio Energia hanno condiviso il parere espresso dal Responsabile dell'istruttoria;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - o con nota prot. n. 229397 del 24.10.2011, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - o la prima seduta di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 24.11.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 20.12.2011;
 - o la seconda riunione si è regolarmente svolta in data 20.12.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 9.1.2012;
 - o la terza riunione decisoria si è regolarmente svolta in data 9.1.2012 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud - Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 4777/AT/GEN del 4.11.2011, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
2. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, prot. n. 0014904 del 14.11.2011, con il quale, considerato che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a vincolo archeologico ai sensi della vigente normativa sui Beni Culturali, si comunica che, per quanto di competenza, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
3. Autorità di Bacino Regionale Destra Sele – Settore Piani e Programmi, Comitato Istituzionale, Comitato Tecnico e Monitoraggio, prot. n. 1684 del 14.11.2011, con il quale si comunica quanto segue:
 - l'area oggetto di intervento è classificata a pericolosità da frana P2 e P3 dal vigente piano stralcio per l'assetto idrogeologico ed è disciplinata dagli artt. 28 e 29 delle "Norme di attuazione" allegate allo stesso;
 - nelle aree a pericolosità P2, purchè compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 23, comma 3, delle stesse norme, è ammesso qualunque intervento previsto dallo strumento urbanistico comunale o altra pianificazione sovra ordinata, sui quali, l'Autorità non è tenuta ad esprimere il proprio parere. Ai soli fini conoscitivi dovrà essere trasmesso lo studio di compatibilità geologica, asseverato, di corredo al progetto previsto al comma 2 del citato articolo 29;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- nelle aree a pericolosità P3 sono consentiti i soli interventi previsti all'articolo 28 delle richiamate norme, sui quali l'Autorità è tenuta ad esprimere parere per i soli casi previsti alle lett. a) e b) del comma 1 del suddetto articolo 28;
- 4. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Salerno, prot. n. 0863423 del 15.11.2011, con il quale si rappresenta che a seguito di un'analisi di dettaglio delle cartografie agli atti d'ufficio è emerso che la zona interessata ai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n. 11/1996 e, pertanto, non si esprime alcun parere in merito;
- 5. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio, prot. n. 0032061/UID del 18.11.2011, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse;
- 6. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. n. 0015670 del 18.11.2011, con il quale, considerato che la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta ha comunicato, con nota prot. n. 14904 del 14.11.2011, che la zona non è interessata da dichiarazione di notevole interesse ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, si rappresenta la non competenza ad esprimere il proprio parere in Conferenza di Servizi, in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore;
- 7. A.S.L. Salerno – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 15397 del 22.11.2011, con il quale esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto e rammenta che in fase esecutiva dovranno essere rispettate tutte le norme poste a tutela degli inquinamenti ambientali in genere (aria, acqua, suolo, rumore, ecc.), nonché la normativa in tema di prevenzione e sicurezza dei lavoratori, prevista dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- 8. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, prot. n. 0891798 del 24.11.2011, con il quale, per quanto di competenza, si ritiene che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
- 9. A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 18590 del 24.11.2011, con il quale si esprime parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica al progetto, con le seguenti prescrizioni:
 - dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
 - fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti dal Tariffario ARPAC;
 - eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure;
 - eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio e annuale per i successivi;
- 10. Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n.



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

0906375 del 29.11.2011, con il quale, vista la documentazione integrativa trasmessa dalla società proponente, dalla quale si rileva che l'attraversamento del corso d'acqua sarà effettuato mediante i pali di sostegno che sorreggono la linea elettrica, dimensionati secondo la specifica normativa, rilascia il proprio preventivo parere favorevole, rappresentando che la distanza dai pali di sostegno dal confine catastale del torrente dovrà essere pari a $h+2$ metri, dove h è l'altezza del palo di sostegno, così come previsto dalla normativa vigente e, in ogni caso, non inferiore a 10 metri. Nel corso della realizzazione dell'impianto, dovranno essere adottate soluzioni tali da consentire il naturale assorbimento delle acque di pioggia ai terreni interessati riducendo le aree impermeabilizzate a quelle strettamente necessarie alla realizzazione delle opere di sostegno dei pannelli e delle eventuali pertinenze; eventuali opere di raccolta e canalizzazione delle acque di pioggia provenienti dai terreni impermeabilizzati, laddove il recapito sia costituito da corsi d'acqua demaniali dovranno essere autorizzate dal Settore;

11. Comando Militare Esercito Campania, prot. MD_E24465/20606 del 19.12.2011, con il quale si esprime il nulla osta di competenza per la realizzazione dell'opera, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 81/2008 e si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.;
12. Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Centro – Sviluppo Rete Campania, prot. n. 0007546 del 3.1.2012, con il quale si comunica che la documentazione di progetto integrativa presenta diverse imprecisioni relative all'ubicazione dei sostegni e al calcolo meccanico delle linee aeree che, tuttavia, nella fase definitiva di progetto, si ritengono non determinanti per il rilascio del benestare utile al perfezionamento dei procedimenti autorizzativi, per cui le dovute correzioni si potranno riportare nella fase esecutiva di progetto. Si rappresenta, pertanto, che la documentazione di progetto risulta conforme ai propri standard tecnici ed alla STD accettata;
13. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 460 del 9.1.2012, con il quale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, in quanto compatibile con le esigenze di tutela ex D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., alla condizione che lungo i confini dell'area di intervento, parallelamente al torrente Maianiello e compatibilmente con la funzionalità dell'impianto, dovranno essere messi a dimora alberi di alto e medio fusto tipici del luogo. Tali alberi dovranno realizzare un'idonea schermatura che riduca la visibilità dell'impianto dalla breve distanza e dalle strade e punti di belvedere che si trovano in prossimità dell'area di intervento;
14. Comune di Montecorvino Rovella – Area Tecnica, prot. n. 000303/2012 del 9.1.2012, con la quale formula, tenute in debito conto le caratteristiche dell'opera a farsi, il proprio parere favorevole di competenza all'installazione dell'impianto, vista anche la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino prot. n. 460 del 9.1.2012, che propone "un'idonea schermatura che riduca la visibilità dell'impianto dalla breve distanza e dalle strade e punti di belvedere che si trovano in prossimità dell'area di intervento";

PRESO ATTO, altresì, della nota dell'ENAC – Direzione Operatività, prot. n. 0033412/IOP del 14.3.2012, acquisita successivamente alla chiusura della Conferenza di Servizi, con la quale, in riferimento alla iniziativa progettuale in oggetto, trasmessa dalla locale direzione territoriale, si



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

rappresenta che l'installazione del campo fotovoltaico e della corrispondente linea elettrica è localizzato a circa 6 Km dalla testata 05 dell'Aeroporto di Salerno, a quote di installazione che interessano la superficie di limitazione ostacoli di salita al decollo, per cui si chiede alla società proponente di integrare il progetto con specifiche valutazioni di carattere aeronautico, volte a:

1. verificare l'assenza di fenomeni di abbagliamento ai piloti, ipotizzabile nel caso di fenomeni di riflessione che coinvolgano direttrici corrispondenti alle traiettorie di avvicinamento (QFU+-15°; GP+-1.5°) o che coinvolgano porzioni di spazio aereo interessate dalla circuitazione a vista all'impostazione della virata di base o dalle fasi di atterraggio al di sotto del raggiungimento delle altezze minime di discesa;
2. dimostrare che il nuovo manufatto risulterebbe in ombra rispetto ad un esistente manufatto inamovibile, oppure che questo non influirebbe negativamente sulla sicurezza delle operazioni di volo o sulla regolarità delle stesse;

CONSIDERATO che questo settore, in riscontro alla citata nota dell'ENAC prot. n. 0033412/IOP del 14.3.2012, con nota prot. n. 72168 del 16.3.2012, ha evidenziato l'avvenuta conclusione del procedimento in data 9.1.2012, con esito positivo, l'impossibilità di prendere in considerazione la richiesta integrativa, tardivamente pervenuta, ai fini di una sospensione dell'iter amministrativo e ha invitato l'ENAC, in considerazione dell'importanza delle valutazioni di carattere aeronautico espresse nella citata nota, a voler fornire direttamente alla società proponente ogni necessaria e puntuale prescrizione, finalizzata ad evitare possibili fenomeni di abbagliamento ai piloti;

PRESO ATTO della relazione di valutazione dell'abbagliamento visivo e mappatura ostacoli redatta dall'ing. Vincenzo De Angelis, in nome e per conto del proponente, in data 22.3.2012, trasmessa all'ENAC e, per conoscenza, a questo settore, nelle cui conclusioni si dichiara che:

- l'impianto in progetto non può generare fenomeni di abbagliamento e creare quindi condizioni di criticità per l'avvicinamento alla pista degli aeromobili in transito;
- le strutture (linea elettrica aerea) da realizzare hanno altezze inferiori rispetto a quelle esistenti appartenenti alla RTN e quindi non influiscono sulla sicurezza delle operazioni in volo;

ATTESO che la nota di questo settore, prot. n. 72168 del 16.3.2012, non ha ricevuto riscontro dell'ENAC, né quest'ultimo ente ha eccepito alcunché in ordine alle conclusioni riferite nella relazione di valutazione dell'abbagliamento visivo e mappatura ostacoli del 22.3.2012;

CONSIDERATO CHE:

- la Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, con nota prot. n. 0857867 del 14.11.2011, ha richiesto documentazione integrativa ai fini del rilascio del nulla osta per quanto attiene agli aspetti elettrici;
- nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 24.11.2011, il rappresentante della società proponente ha fatto rilevare che la documentazione richiesta dal Genio Civile di Salerno riguarda elaborati progettuali esecutivi, mentre l'Autorizzazione Unica è rilasciata sulla base di un progetto definitivo e, pertanto, il Genio Civile è stato invitato dallo scrivente settore a riformulare la richiesta, limitandola ai soli elaborati relativi alla fase di progettazione definitiva dell'intervento;
- il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno ha riformulato la richiesta con la nota prot. n. 0936803 del 9.12.2011;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- nel corso della successiva seduta di Conferenza di Servizi del 20.12.2011, il rappresentante della società proponente ha dichiarato che la predetta nota prot. n. 0936803/2011 è riferita, sostanzialmente, alla medesima documentazione richiesta con la precedente nota prot. n. 0857867/2011 e che tale documentazione risulta già presente nel progetto presentato dalla società e trasmesso a tutti gli enti convocati; inoltre, gli ulteriori elaborati grafici di dettaglio richiesti costituiscono parte integrante del progetto elettrico già presentato a Enel S.p.A. e che gli aspetti di dettaglio saranno oggetto di eventuali specifiche tecniche, in fase esecutiva, dettate dalla stessa Enel;

RITENUTO, pertanto, di considerare non espresso il parere del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno della Regione Campania inerente gli aspetti elettrici, fatte salve eventuali prescrizioni da fornire in sede di progettazione esecutiva, nel rispetto delle competenze del Settore;

CONSIDERATO CHE:

- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo fax, completa di copia dei verbali delle sedute;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania;
- D.Lgs. n. 28/2011,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la società New Power S.r.l., nella persona del legale rappresentante sig. Petrosino Massimo, nato il 19.6.1973 a Nocera Inferiore (Sa) ed ivi residente, alla Via R. Silvestri n. 53/6, C.F. PTRMSM73H19F912B, con sede legale in Salerno, al C.so G. Garibaldi n. 206, P. IVA 04897570653, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Montecorvino Rovella (Sa), Loc. Maiano, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 19, particelle 128, 252, 254, 255, 256, 336, 338, 339 e 555, con le seguenti caratteristiche: *L'impianto fotovoltaico è realizzato con moduli al silicio policristallino aventi potenza di picco pari a 280 W. Sono impiegati 1.422 moduli raggruppati in stringhe di 18 moduli e disposti su apposita struttura metallica a falda inclinata di 30°, realizzata con profilati in acciaio zincato piegati a caldo, ancorata al terreno a mezzo sistema Krinner, per una potenza complessiva pari a 398,16 kWp. L'impianto si compone di n. 2 sottocampi, elettricamente indipendenti tra loro, che fanno capo a un inverter da 275 kW e a un inverter da 110 kW. Le uscite degli inverter convergono al trasformatore MT/BT, corredato con scomparto MT di protezione. I manufatti sono di tipo autoportante e conformi alle norme antisismiche per zone di prima categoria e per la loro installazione non richiedono l'utilizzo di calcestruzzo in loco. Il campo dei moduli è disposto in modo da far penetrare nel suolo la sottostante luce e umidità a sufficienza per sviluppare la flora e la rispettiva fauna.*

Inoltre dispone che:



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nel sito indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo approvato;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4) l'impianto di rete per la connessione (elettrodotto) dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
- 5) ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il diritto di servitù a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per l'elettrodotto, sarà effettuata la relativa voltura della presente autorizzazione limitatamente all'esercizio dello stesso;
- 6) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni:
 - a. trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Montecorvino Rovella ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia digitale del progetto esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo Ordine professionale, conforme al progetto definitivo approvato;
 - b. ripristino dei siti, ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico piano di dismissione, con stima dei relativi costi, da presentare unitamente al progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - c. stipulare a favore della Provincia di Salerno, all'atto di avvio dei lavori, idonea fideiussione prevista dal punto 13.1, lett. J, delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. 10.9.2010, rilasciata esclusivamente da istituti ammessi all'esercizio del credito, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 385/1993, anche nelle forme della concessione di finanziamenti di cui all'art. 106 del medesimo Decreto, purché autorizzati a svolgere le attività di cui al successivo art. 112, comma 5, lett. a, ovvero da imprese di assicurazioni iscritte al relativo albo e abilitate ad esercitare il ramo specifico presso l'ISVAP, di importo garantito pari ad euro 50 per ogni kW di potenza elettrica installata, rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
 - d. non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - e. trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia;
- 7) il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, al settore Ambiente della Provincia, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia. Decorso tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita;
- 8) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

(dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

- 9) è fatto, altresì, obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, della Provincia di Salerno:
- comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato e da progetto esecutivo inoltrato;
 - con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 10) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 11) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 12) copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, di questa Provincia.

Il Responsabile dell'ufficio
arch. Katja Aversano

Il Responsabile del servizio
dott. Michele Frascogna

Il Dirigente del settore
ing. Giuseppe D'Acunzi

D'ACUNZI
GIUSEPPE

Firmato digitalmente da D'ACUNZI
GIUSEPPE
ND: c=IT, o=PROVINCIA DI
SALERNO/80000390650,
cn=D'ACUNZI GIUSEPPE,
serialNumber=IT:
DCNGPP52S09F913F,
givenName=GIUSEPPE,
sn=D'ACUNZI, dnQualifier=3154594
Data: 2012.04.19 11:42:07 +02'00'